

Ai gentili Clienti
Loro sedi

**Oggetto: Fatturazione elettronica verso la pubblica
amministrazionePA**

Per effetto delle disposizioni contenute nell'articolo 1 ai commi 209-214 della legge n. 244/2007, a partire dal 06.06.2014 gli operatori economici sono obbligati, in un'ottica di semplificazione degli adempimenti, ad emettere **fattura elettronica** nei confronti della Pubblica Amministrazione. Inizialmente l'obbligo riguardava solamente gli enti di previdenza ed assistenza sociale, i Ministeri e le Agenzie fiscali, mentre, invece, a partire dal **01.04.2015** l'obbligo è applicato a **tutte le amministrazioni pubbliche**.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, DM n. 55/2013, la disciplina in esame interessa **l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione** delle fatture elettroniche *"nei riguardi delle amministrazioni di cui al comma 209"* dell'art. 1, Legge n. 244/2007.

Le amministrazioni a cui si applica l'obbligo sono le seguenti:

- Enti e soggetti indicati nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT. Come desumibile dall'elenco predisposto dall'ISTAT, pubblicato sulla G.U. 28.9.2012, tra le Amministrazioni accennate rientrano, oltre alle Regioni, Province e Comuni, l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Dogane, l'INAIL, l'INPS, l'ANAS spa, l'ENEA, l'ANCI, UNIONCAMERE, il CNR, le CCIAA, le Casse nazionali di previdenza dei professionisti, ecc.
- Autorità indipendenti.
- Tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Al fine della corretta emissione della fattura (e quindi del pagamento da parte della PA) gli operatori economici, cioè i **fornitori di beni e servizi verso le PA**, possono:

- adeguare i propri sistemi contabili per emettere fatture elettroniche PA;
- rivolgersi ad intermediari, vale a dire soggetti terzi che forniscono strumenti di supporto per la compilazione, trasmissione e per la conservazione sostitutiva della fattura elettronica prevista dalla legge. Ad oggi molti sono i siti che forniscono tale servizio, a titolo puramente indicativo ne elenchiamo alcuni:
 - <https://fattura-pa.infocamere.it> : servizio **GRATUITO** fornito da unioncamere per le piccole medie imprese; (servizio con necessità di smart card)
 - <https://www.pec.it/FatturazionePA.aspx> : servizio fornito da aruba gratuito per il primo anno di attivazione; (servizio con necessità di smart card)
 - <https://fatturazione.infocert.it/> : servizio fornito da infocert (software house nazionale) al costo di 79 euro +iva annui; (servizio senza necessità di smart card)
- Rivolgersi presso il nostro Studio, che tramite una convenzione con una società di informatica, si rende disponibile all'invio delle fatture elettroniche al costo di **euro 10 (+iva) a fattura** (servizio senza necessità di smart card).

Si fa infine presente che al fine di accedere ad alcuni servizi forniti online è necessario essere in possesso della propria firma digitale, cioè della propria **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**. Nel caso non ne foste già in possesso la stessa può essere richiesta:

- presso lo sportello della Camera di Commercio di Trento in via Calepina n.13 (il costo varia tra i 40 – 70 euro se si richiede la tessera o la chiave usb) sia per i soggetti iscritti al registro imprese che non (in questo caso costa un po' di più). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 16 va prenotato al numero 0461887111. E' necessario presentarsi muniti di carta di identità, codice fiscale ed indirizzo email.
- presso il proprio ordine di appartenenza nel caso dei professionisti;
- online su siti che offrono l'emissione della stessa;

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.
Cordiali saluti.

Studio Sembenotti